

LA STORIA DELL'ING. RICCARDO CIPOLLESCHI

Se l'azienda è in tasca

Formatosi fra Cremona, Milano e Torino, progetta software Informatica mezzo potente per accedere a competenze diverse

di Alberto Nespoli

Primi furono i BlackBerry, che portarono la posta elettronica in tasca al manager innovativo una decina di anni fa circa. Da lì in poi si è conosciuto un progresso inarrestabile con l'arrivo dell'iPhone di Apple e poi l'incontenibile cavalcata dei device mossi dal sistema operativo Android. L'informatica nel palmo di una mano, ben oltre la semplice posta elettronica. Abbiamo approfondito l'argomento con l'ingegner Riccardo Cipolleschi, classe 1988, cremonese laureatosi nel 2012 in Ingegneria Informatica al Politecnico di Milano dopo il triennio sostenuto presso la sede di Via Sesto. La sua formazione ha conosciuto un ulteriore perfezionamento presso il Politecnico di Torino con una ulteriore Laurea Magistrale conseguita nel 2014.

Lei gestisce molti fronti lavorativi contemporaneamente. Sì, in questo momento sono attivo in più ambiti perché lavoro come sviluppatore analista per la Nuovi SOCI Srl di Cremona dove mi occupo della progettazione e sviluppo di applicazioni per smartphone e applicazioni web. Collaboro poi con il Politecnico presso la sede di Cremona per vari progetti in essere in particolare con il Laboratorio Mobile e fino a poco tempo fa ero Responsabile del Laboratorio di Fondamenti di Informatica alla sede milanese del Politecnico a supporto del docente del corso.

Che tipo di applicazioni è chiamato a progettare nella sua azienda?

Sono soprattutto applicazioni per il B2B, il business to business. Cerchiamo di capire se le aziende che ci chiedono aiuto hanno esigenze che possono essere soddisfatte con applicazioni moderne a cui accedere sulle nuove piattaforme tecnologiche o se sono sufficienti applicazio-



ni diciamo così "vecchio stile". Raccogliamo i requisiti peculiari dell'azienda e implementiamo solo ciò che è davvero necessario. Se le applicazioni più adatte sono quelle di nuova generazione proponiamo il prodotto attraverso i canali di vendita tipici delle app: Apple Store e Google Play. Solitamente comunque il livello di personalizzazione è elevatissimo e mettiamo a disposizione dell'imprenditore strumenti di controllo e informazione su misura.

L'azienda in tasca insomma. A che punto è il mercato di queste applicazioni?

Tocca un tasto dolente purtroppo perché il mercato è promettente, l'interesse negli imprenditori e nei dirigenti c'è, ma il vincolo finanziario è troppo forte in questa fase storica. Le aziende sarebbero disposte a investire perché percepiscono l'investimento come portatore di risparmi e fonte di preziosi miglioramenti nella gestione dei processi aziendali, ma rinunciano per prudenza davanti alle incognite dei flussi di cassa. Le assicuro che non stiamo parlando di cifre esorbitanti, possono variare da qualche centinaio di euro ad un massimo di diecimila euro, ma per il momento le aziende preferiscono non spendere. In questa fase stiamo provando a creare offerte di abbonamento o di rateizzazione per

venire incontro alle aziende che soffrono per la poca liquidità.

Lo stile di progettazione del software è cambiato in modo drastico?

No, in realtà le applicazioni per smartphone non hanno rappresentato un cambiamento così drastico perché sono apparse quando era già avviato lo sviluppo del web con servizi molto innovativi rispetto al passato prossimo. Il problema tecnico del mobile è dovuto ai limiti del dispositivo, uno su tutti quello della copertura di rete non sempre garantita. La sfida per il progettista di software per mobile è non perdere dati quando si perde la connettività. Un'altra sfida è capire quali sono i dati rilevanti da mostrare all'utente e come esporli in uno spazio molto ridotto come lo schermo di uno smartphone.

Approfondite anche l'aspetto della sicurezza?

Certamente è uno dei principali requisiti chiamati non funzionali, cioè quei requisiti di contorno non caratterizzanti l'applicazione stessa, ma fondamentali per il suo funzionamento corretto. Tutte le nostre applicazioni utilizzano protocolli standard di sicurezza, vengono aggiornati costantemente. Adottiamo tutti i sistemi predisposti per evitare che dati sensibili siano intercettati, modificati, alterati e letti da chi non deve leggerli.

Cosa le piace maggiormente del suo lavoro?

Quello che mi ha sempre affascinato è come l'informatica possa applicarsi a tutti i campi. Chi esce dagli studi di Ingegneria informatica acquisisce capacità spendibili in moltissimi ambiti, nei settori più disparati. Le mie capacità non devono cambiare se devo offrire un servizio prima ad un agente di assicurazione o poi ad un automobilista. L'informatica è un potente mezzo per accedere a competenze diversissime e offre strumenti di risoluzione per tutti i campi.

Università Cattolica Borse di Studio

STANZIATI 800 MILA EURO

Per gli idonei non beneficiari

Dal 2011 l'Università Cattolica con EDUCatt e Istituto Toniolo - grazie anche ai fondi dell'eredità Piera Santambrogio - interviene ogni anno in favore degli studenti che sono risultati idonei, per reddito e per merito, alla borsa di studio ma che, a causa dell'esaurimento dei fondi regionali disponibili, non ne risulterebbero beneficiari per la posizione in graduatoria (idonei non beneficiari).



Dal 2011 a oggi molti passi sono stati fatti, anche grazie alla gestione virtuosa di Università Cattolica che ha permesso, di anno in anno, di vedere leggermente incrementato il contributo regionale, con il risultato importante di riuscire a coprire, a partire dal 2013, l'intero importo della borsa di studio per tutti gli studenti risultati idonei non beneficiari. In particolare dal 2011 a oggi l'Ateneo ha investito oltre 3 milioni di euro per coprire ogni anno tutti gli studenti idonei non beneficiari. Nell'anno accademico 2013/14 sono stati circa 3.000 gli studenti esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione e altri 7.599 (di cui 6.364 nelle sedi padane) che hanno avuto accesso ad altre forme di agevolazione economica. L'impegno economico sostenuto dall'ateneo insieme a Educatt è stato pari a 25,8 milioni di euro, tra esoneri totali, agevolazioni e interventi, comprensivi dei 9,2 milioni di euro di contributi regionali. Altri 2,7 milioni di euro sono stati messi a disposizione dall'Istituto Toniolo per borse e premi di studio. Le borse di studio previste per gli studenti beneficiari per l'a.a. 2014/15 - cioè gli studenti idonei non beneficiari - sono, per le quattro sedi dell'Ateneo, circa 2.700, per un totale di circa 9,5 milioni di euro, di cui 850.955,50 euro destinati alla sede di Piacenza e Cremona per complessivi 244 beneficiari.

Il contributo straordinario stanziato per quest'anno, sulla base delle stime del numero di studenti che risulteranno idonei non beneficiari, è pari a 800 mila euro: 29 gli studenti idonei non beneficiari presso la sede di Piacenza e Cremona, per un contributo di 77.157,36 euro, pari al 9,64% del totale.

L'intervento si inserisce nell'ambito delle iniziative messe in atto da Università Cattolica per andare incontro ai bisogni degli studenti e delle loro famiglie, tra le quali assume particolare rilevanza il contratto di lavoro Student Work, che, istituito da EDUCatt a partire dal 2014, è una formula appositamente studiata per conciliare i tempi dello studio con un'esperienza lavorativa spesso in ambito affine al proprio percorso di studi; si tratta di un'occasione riservata agli studenti che non beneficiano di altri aiuti economici.

Anche quest'anno, inoltre, il contributo straordinario si aggiunge alle agevolazioni già previste per gli studenti idonei non beneficiari: l'esonero dal pagamento delle tasse universitarie e, per gli studenti di anni superiori al primo, un pasto gratuito al giorno nelle strutture ristorative gestite da EDUCatt.

CHE COSA OFFRE L'INFORMAGIOVANI

Al servizio del cittadino

È uno spazio pubblico dove informazioni, materiali e servizi sono gratuiti e a disposizione di tutti. I cittadini possono accedere al servizio in modo autonomo o avvalersi di operatori specializzati. Servizi: offerte di lavoro, colloqui personalizzati, consulenza per la stesura del curriculum, banche dati, bandi di concorso, bacheche, annunci e riviste specializzate, tirocini e stage, informazioni sul lavoro all'estero, novità su formazione e



lavoro, indicazioni sui servizi del territorio. Si rivolge a chi vuole orientarsi e avere informazioni sulla formazione, chi vuole studiare e viaggiare in I-

talia e all'estero, conoscere appuntamenti, manifestazioni e iniziative culturali, sportive e sociali del territorio. Recapiti: a Cremona in via Palestro 11/a - lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 13:30; mercoledì dalle 10 alle 18 - Tutti i giorni su appuntamento dalle 8.30 alle 10.00. Contatti: tel. 0372/407950. Informazioni: informagiovani@comune.cremona.it. Informazioni relative al lavoro: info.lavoro@comune.cremona.it.

PER ESSERE SEMPRE INFORMATI

L'utilità della newsletter

Vuoi essere sempre informato sul lavoro e sui concorsi pubblici?

Lascia la tua email: riceverai una newsletter settimanale. La newsletter contiene: opportunità, offerte e proposte di lavoro dal territorio concorsi e selezioni pubbliche della provincia di Cremona una selezione dei principali concorsi banditi dagli Enti Pubblici a livello nazionale notizie, iniziative ed eventi legati al mondo del lavoro. La newsletter viene inviata

con cadenza settimanale (il lunedì) per le offerte di lavoro e il giovedì per i concorsi a Cremona e provincia e i principali concorsi fuori provincia). Ma vengono anche realizzate newsletter "speciali" per notizie di particolare rilevanza o per promuovere eventi ed iniziative dedicate al mondo del lavoro.

Come fare: vai al sito dell'Informagiovani: <http://informagiovani.comune.cremona.it> Clicca su "ISCRIVITI ALLA

NEWSLETTER CONCORSI E LAVORO" inserisci la tua e-mail e seleziona la newsletter "Concorsi e lavoro" Importante! Dopo avere cliccato "Iscriviti alla newsletter selezionata" riceverai una prima e-mail che richiederà di confermare la volontà di iscriversi. Questo per evitare che altri utilizzino la tua casella senza autorizzazione. Una successiva mail ti segnalerà il completamento delle operazioni di iscrizione.